

fiducia. Per questo ci sentiamo di dire con sicurezza (è rarissimo il caso in cui siamo tanto sicuri!) che **chi non sa sorridere, entusiasmare, non può educare un solo ragazzo!**

L A LODE. Però dobbiamo aggiungere che anche la lode è una valida pista. E quale pista!

Dire a un ragazzo «bravo!», significa dirgli: «sei sulla buona strada, continua!»; **significa illuminargli la coscienza** forse più che con un castigo o un rimprovero.

La lode, infatti, è un rinforzo positivo, mentre i rimproveri e i castighi sono rinforzi negativi. È molto più saggio ed efficace dire al piccolo che impara ad andare in bicicletta: «Guarda avanti!», che dirgli: «Attento a non cadere!».

Perché allora non abbondare nella lode? Il ragazzo ha bisogno di qualcuno che gli dica: «Non mollare, non arrenderti: la maniera più certa per riuscire è provare ancora una volta»; «Tieni duro: la vittoria alle Olimpiadi ha alle spalle mille magliette inzuppate di sudore»...

Dunque la volontà è scattata perché le abbiamo presentato qualcosa di simpatico ed attraente che l'ha scossa e **le abbiamo dato la speranza di riuscire.** ■



SE VUOI SAPERNE DI PIÙ:
PINO PELLEGRINO, Editrice Elledici
In vendita nelle Librerie Salesiane



Un
ragazzo

GRINTOSO

Educazione della VOLONTÀ 2ª PARTE

Educandoli alla volontà, i ragazzi d'oggi saprebbero "volere" ed essere generosi più di quanto non si pensi. Perciò **CHI NON SA SORRIDERE, ENTUSIASMARE, NON PUÒ EDUCARE UN SOLO RAGAZZO!**

LE SCHEDE SULL'ARGOMENTO:

schede 26-27-28: Un ragazzo BUONO

schede 29-30-31: Un ragazzo GENTILE

schede 32-33-34: Un ragazzo RICCO "DENTRO"

schede 35-36-37: Un ragazzo INTELLIGENTE

schede 38-39-40: Un ragazzo CREATIVO

schede 41-42-43: **Un ragazzo GRINTOSO**

schede 44-45-46: Un ragazzo AMICO DEL BELLO

schede 47-48-49: Un ragazzo DI PACE

schede 50-51-52: Un ragazzo MONDIALE

schede da 53 a 59: Un ragazzo AMICO DI DIO



*Educandoli alla volontà,
i ragazzi d'oggi
saprebbero "volere"
ed essere generosi più di
quanto non si pensi.*

La timidezza non è una condanna a vita. Ma... è così brutto arrossire?



COME DARE UN PO' DI GRINTA

Chi è sicuro di perdere, non inizia neppure la battaglia: incrocia le braccia e, al limite, non le alza neppure per arrendersi! **Volete "ammazzare" la volontà di un ragazzo? Continuate a dirgli che è un buono a nulla, o che non ce la farà mai. La fiducia, al contrario, è lo svegliarino della volontà.**

È INUTILE ILLUDERCI: non è facile essere onesti. Fare il bene costa. Decisamente **più semplice e comodo è vivere a briglia sciolta.**

L **A VOLONTÀ È IL SOSTEGNO DELLA MORALITÀ.**

In due parole: senza grinta non si può essere morali.

Direte: «Ma come dare un po' di grinta a questi nostri benedetti ragazzi, tante volte così pigri, piatti, seduti?».

Allora, **la volontà parte da due precise condizioni:**

1 **La prima condizione è CHE QUALCOSA INCANTI LA MENTE DELL'UOMO** in modo così forte che si senta spinto a desiderare, volere, amare la volontà che non è altro, in fondo, che un pensiero tanto convinto e sicuro che trabocca in azione e **gli fa uscire di bocca la parola "voglio".**

Allora ecco **alcune considerazioni utili per noi genitori:**

- ✓ è sempre così: **prima si vede qualcosa, prima si pensa qualcosa, e poi si vuole.** Chi guarda sempre le cime, un bel giorno si decide ad abbandonare la pianura ed a salire!
- ✓ Siamo convintissimi che **anche oggi i ragazzi saprebbero volere, saprebbero esser generosi, e più di quanto non si pensi!**

E sul "volere" dei nostri ragazzi, Don Bosco ha scritto: «L'educazione dei fanciulli dovrebbe aver per base la formazione della volontà».

L'uomo è un essere che non rifiuta l'ostacolo, anzi ama confrontarsi con esso. Non è forse vero che, specialmente il fanciullo, va a cacciarsi, quasi sempre, proprio nei luoghi più pericolosi?



- ✓ **Insomma, il volere non manca.** L'uomo, resta ancor sempre l'unico essere che ha l'avventura nel sangue. Il guaio è che, specialmente oggi, ci accontentiamo di proporre cose "raso terra".
- ✓ **Ognuno, infatti, ha l'altezza e dignità pari all'altezza e alla dignità di ciò che vuole.**

Abbiamo compreso, allora, che **il primo passo da compiere per dare ossigeno alla volontà** è quello di **ritornare a parlare** ai nostri ragazzi **di giustizia, di lealtà, di solidarietà, d'altruismo, di pace...**

2 **La seconda condizione perché la volontà scatti è CHE SI CREDA NELLA POSSIBILITÀ DELLA RIUSCITA.** **Volete un esempio** della forza straordinaria nascosta nella speranza, nella fiducia. **Eccolo:**

I soldati che hanno avuto la fortuna di tornare dalla Seconda guerra mondiale narrano che, durante la ritirata sul fronte russo (ben 750 chilometri di steppa a 40 gradi sotto zero!), fintantoché gli alpini avevano la speranza di uscire dalla sacca e ritornare alla libertà e alla famiglia, lottavano disperatamente ed eroicamente contro la fame, il gelo, il sonno ed ai nemici incalzanti.

Quando, invece, sembrava che tutto fosse perduto, allora, anche soldati colossali ed ufficiali che prima avevano animato eroicamente la resistenza, si toglievano dissennatamente la vita.

È un esempio della forza straordinaria nascosta nella speranza, nella